

Consiglio di Stato, Sezione V - Sentenza 09/10/2003 n. 6070

legge 109/94 Articoli 21 - Codici 21.2.2

Nella valutazione delle offerte in una gara d'appalto pubblico, non sussiste discordanza di espressione tra offerta in cifre ed offerta in lettere, tale da dover giustificare la prevalenza di quest'ultima ai sensi dell'art. 72 R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nel caso in cui l'offerta in cifre sia erroneamente formulata, con tre cifre decimali, in centesimi, anziché in millesimi, stante l'immediata riconoscibilità dell'errore in cui l'offerente è incorso.